



Oggi pomeriggio Occhetto apre il 20° Congresso del partito che da lunedì si chiamerà pds

Pci, da «Partito democratico della sinistra» a «Partito di sinistra» e «Partito di Rifondazione comunista»

I padri della sinistra Foa e Giolitti: noi stiamo a casa

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Da Livorno a Rimini. La storia del Pci, che cominciò esattamente 70 anni fa nella città sul Mar Tirreno da una scissione dal gruppo socialista, si conclude col congresso che si avvia oggi nella città dell'Adriatico. Il passaggio dal Mar di Ponente al Mar di Levante sembra sottolineare una sorta di simbolico camminare a ritroso alla ricerca di una nuova via. E Achille Occhetto potrebbe trarne buoni auspici per la felice riuscita dell'operazione che si appresta a compiere. Una operazione che oggi si rivela per il segretario più difficile del previsto, malgrado l'ampio maggioranza conquistata nei congressi di sezione a favore del nuovo simbolo (74,4 per cento) e della sua linea (67,4 per cento).

Ma i venti di guerra nel Golfo hanno scosso come una burrasca improvvisa i consolidati convincimenti che il segretario si proponeva di esporre oggi ai delegati riuniti in un'aula di 800 giornalisti convenuti, ai segretari di tutti i partiti italiani. Aveva in progetto di battezzare il Pds pronto a naufragare nelle acque della politica italiana per costruire una alternativa al governo sponsorizzata dall'opposizione, destinato quindi ad avvicinarsi inevitabilmente a socialisti e laici. E si ritrovava, invece, processato per diserzione dal centro-sinistra e rimproverato di incoscienza e debolezza dai socialisti. Aveva pensato che i fatti del Golfo avrebbero vetustà delle posizioni del suo antagonista Ingrao, e invece si ritrova spiazzato dalla guerra, che fa risvolgere agli oppositori interni le analisi sull'imperialismo yankee. E al Palazzo Chigi feroce rimprovero il congresso rischia di dibattere solo se ritirare o no le navi. Così Achille Occhetto ha dovuto tentare di arginare i fatti nuovi nella scena internazionale e con i pesanti riferimenti sulla scena italiana, senza però accantonare la sua proposta iniziale. Oggi, con inizio tra le 16,30 e le 17, parlerà per oltre tre ore per poter dare spazio ad una analisi che è diventata più complessa del previsto.

Parlerà a lungo della situazione internazionale, della necessità di fermare il conflitto con l'Iraq per evitare al mondo guai peggiori di quelli che già si vedono. Non chiederà in modo perentorio il ritiro delle navi e degli aerei italiani, come invece ha Ingrao. Questo è ormai un problema superato dall'urgenza di far ritirare tutti, secondo il segretario del Pci. E Occhetto chiamerà a «testimoniarlo» in suo favore il Papa, il quale chiede proprio il cessate il fuoco immediato, e a questa linea sta piegando anche i riluttanti vescovi italiani.

Ma la guerra non è tutto. Un giorno finirà e bisognerà ricominciare a ricucire gli strappi che ha provocato anche in Italia. Quindi Occhetto rilancerà il dialogo con socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc. A questo proposito si dovrà vedere come il Pci si comporterà nei confronti di socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc.

Ma la guerra non è tutto. Un giorno finirà e bisognerà ricominciare a ricucire gli strappi che ha provocato anche in Italia. Quindi Occhetto rilancerà il dialogo con socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc. A questo proposito si dovrà vedere come il Pci si comporterà nei confronti di socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc.

Ma la guerra non è tutto. Un giorno finirà e bisognerà ricominciare a ricucire gli strappi che ha provocato anche in Italia. Quindi Occhetto rilancerà il dialogo con socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc. A questo proposito si dovrà vedere come il Pci si comporterà nei confronti di socialisti e laici per riproporre l'obiettivo di un governo di alternativa alla Dc.

Ettore Gallo
napoletano
ha 77 anni

ROMA. Il professor Ettore Gallo, napoletano, ha 77 anni. È il nuovo presidente della Corte Costituzionale, il sessantesimo. Il suo mandato di carica comincia il 1° febbraio. Gallo è un uomo di 1,70 metri di altezza, con un viso magro e un'aria di serietà. È stato eletto ieri all'unanimità con una vasta astensione (la sua dal pieno dei 14 giudici dell'Alta Corte).

La sfumata bianchezza si è avuta al primo scrutinio poco dopo mezzogiorno. Il professor Gallo era stato nominato nell'82 giudice costituzionale dal Parlamento su designazione del psi. In precedenza era stato anche componente del Consiglio superiore della magistratura e vicesegretario del partito penale in varie Università italiane.

L'INVITO RESPINTO

«Preferiamo evitare viaggi inutili»

ROMA. I senatori della sinistra indipendente, Antonio Giolitti e Vittorio Foa, hanno deciso di non partecipare ai lavori del Xx congresso del Pci.

Essendosi rifiutato l'intero gruppo della sinistra indipendente di far parte della schiera dei delegati «esterni» del congresso, il partito comunista aveva comunque chiesto ai singoli senatori di assistere ai lavori in qualità di semplici «invitati».

La gran parte degli indipendenti di sinistra non ha accettato a Rimini. Ma Giolitti e Foa hanno declinato l'invito, disertando così l'appuntamento per la fondazione del nuovo Pds.

I due padri nobili della sinistra italiana, in dissenso con la linea del Pci sulla guerra del Golfo fino in fondo, non sono a favore della risulazione del congresso, evitando però di accettare il valore polemico della loro assenza dal congresso di Rimini.

come l'ultimo segretario comunista riuscirà a saldare le due parti della sua relazione. Bettino Craxi lo ascolterà con le orecchie ben diritte. Perché se Occhetto oggi è solo, allontanato dal voto del Golfo da qualsiasi interlocutore politico e partitico, anche il segretario socialista deve essersi sentito improvvisamente tradito dal duro ed ufficiale «no» della Dc a qualsiasi tipo di riforma presidenziale, referendum, prospettive com-

L'ultima volta dei «veri» comunisti

E l'ombra della scissione si fa sempre più vicina

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Alle cinque della sera le luci al neon si accendono pallide sull'espagnole B de' Fiori, sull'assemblea degli ultimi comunisti, italiani e si capisce subito che non sarà una serata di applausi ed emozioni. Nella penombra, parla per primo Giovanni Angius, il sardo serio che a Sassari ha studiato nello stesso locale di Togliatti, Berlinguer e Cossiga. Spiega che alla fine un accordo con Occhetto è possibile: i 350 delegati del fronte del Pci non sono un dissenso, ma una non-adesione al nuovo partito che nasce dalle ceneri del Pci.

«L'ultimo dei veri comunisti», dice Angius, «è un dissenso, non una scissione». E si riferisce alla quasi certa scissione del drappello comunista? L'assemblea dei delegati eletti dal congresso di federazione, ieri, era stata convocata proprio per tentare il polso della base. Dopo 449 giorni di ininterrotta guerra alla svolta occhettiana, per i comunisti del Pci è arrivata l'ora della verità: o cedere o fuori il nuovo partito.

E così, alle cinque di ieri sera si sono riuniti nella sala della Camera i comunisti che hanno condiviso per 14 mesi il no ostinato alla svolta, ma che ora si preparano a votare a favore della svolta. E così, alle cinque di ieri sera si sono riuniti nella sala della Camera i comunisti che hanno condiviso per 14 mesi il no ostinato alla svolta, ma che ora si preparano a votare a favore della svolta.

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

Aldo Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.

grasso di Rimini. «Anche se non mi fossi trovato in frontale disaccordo con il Pci sulle scelte che riguardano la crisi del Medio Oriente», dice Giolitti, «a Rimini non ci si sarei andato lo stesso. Non avendo accettato la qualifica di delegato, non vedo perché perdere inutilmente il mio tempo. Vuol dire che seguirò il congresso del Pci ascoltando la radio e leggendo i giornali».

Anche per Foa, la non partecipazione al congresso di Rimini assume più che altro un valore di «distacco epistolografico» dalle vicende del Pci.

«Alla mia età - dice - non senza un pizzico di ironia il senatore - preferisco non fare viaggi inutili».

Anche per questo Vittorio Foa, nei giorni scorsi, ha cortesemente respinto al presidente il biglietto di invito al congresso di Rimini.

«p. bat.»

«E anche lui si deve sentire solo, visto che nel giro di tre giorni gli hanno detto «no» alla Dc, anche tutti gli altri alleati di governo che hanno, ognuno, una proposta diversa. Anche Craxi vuole la sua riforma, se troverà sbarrata la porta dalla parte dei suoi compagni. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

Alto Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

o Bassolino. Potrà succedere che un piccolo gruppo alla fine se ne vada (Cossiga, Craxini, Salvato) a formare il «Movimento comunista internazionale» aprendo il suo congresso al cinema Novelli, dalle parti del porto-canale. Potrà anche succedere che D'Alena venga promosso vicesegretario di quel gruppo, come è già il primo segretario del Pds sarà Achille Occhetto.

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

Aldo Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.



Alberto Rapisarda

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

Aldo Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.

DIARIO COMUNISTA

Rimini, la Nashville dei meeting politici

RIMINI. Rimini, e poi ancora Rimini. Capitale della congressistica politica fuori stanza: il mare color del piombo, la fiera e gli alberghi a prezzi stracciati. Sette fra congressi, conferenze e meeting celebrati qui negli ultimi due anni. Adesso tocca ai comunisti scoprire e gli eletti del Grand turismo congressuale, la grigliata di pesce (che dopo un po' viene a nausea), il leader di turno dipinto regolarmente dai giornali esuli. Rubicono (che scorse da questi parti) il quartiere fieristico violento di quegli architetti di partito che non fanno un tempo greco, una corte rinascimentale, un'orgia.

«Per la nascita del Pds il celebrato Grand Hotel è chiuso, e il cuore alberghiero post-comunista, per le notti occhettiane, s'è dovuto trasferire all'Ambasciatori. Nei giorni scorsi la sistemazione dei delegati è stata motivata da una sorta di disputa tra la rossa Cooptur e la democristiana Promozione alberghiera, che ha giocato al ribasso: «Quelli sono dei «vu durni» è stato il fiero commento del segretario del Grand Hotel». Secondo il poeta Gaio Frattini. Pretti che, in un'affollata notte socialdemocratica, piomba nella hall in pigiama a poligame.

Rimini. Politici e alberghi, politici e ristoranti, il compagno delegato che oggi ha pranzato al ristorante «Il Ludovico» e si è fatto un maxischermo del congresso pds, è pregato di restituire il cappotto al professor Mendonça. Ma ecco le faticose gite nei dintorni: con Craxi a San Patrignano, con Signorile a San Marino, ma la notte più bella è venuta all'asta del violino di Mussolini, i missini organizzati pellegrinaggi a Predappio.

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

Aldo Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.



Filippo Ceccarelli

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

«vorrà verificare se la sua uscita è un gioco delle parti con Craxi o se, invece, testimonia di reale interesse a parlare. Questo ed altro può succedere durante questo congresso che, come ho già detto, non ha ancora dato vita al Pds, con relativo cambio di simbolo sulle scorse settimane. E anche Craxi, che ha una maggioranza di occhettiani più i riformisti di Napolitano, si trasforma in una «maggioranza di centro-sinistra, con gli ingrati»

Sostituisce Giovanni Conso: al suo posto andrà il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli

Gallo all'unanimità presidente della Consulta

Polemica per una sua frase sulla presenza psi all'Alta Corte

Aldo Corasaniti, calabrese, 68 anni, già vicentino generale della Casazione. Il presidente della Repubblica Cossiga, i presidenti della Camera e del Senato Toti e Spadolini e il segretario di Forlani hanno inviato a Gallo telegrammi di benvenuto e di auguri.

«Discutevamo per ore tra di noi, ma non osavamo parlare davanti a mariti, padri e fratelli»

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA RICORDA

LEGANTE nel suo abito scuro e dai fiori colorati sulla spalla... La donna più importante del Pci, è seduta nel suo ufficio di presidente della Camera...

che se per me, un anno prima, era stato molto più importante partecipare alla conferenza di organizzazione di Firenze...

Perché per lei la conferenza di Firenze fu così importante? Togliatti puntò tutto sul concetto di via italiana al socialismo...

Perché, cosa la colpì in particolare? Innanzitutto l'argomento centrale del dibattito, quella forte sottolineatura dei compiti nazionali del partito...

Lei non conosceva ancora Togliatti? No. Lo avevo visto una volta da lontano, quando dopo la liberazione feci un giro al Nord...

Al congresso successivo però lei riuscì a conoscerlo. Questa volta, si era a Milano nel '48. Fu un congresso grigio come la nebbia che ci avvolgeva...

Se parliamo del VI congresso, no, non particolarmente. An-

LE TRE MOZIONI

Fronte del No

«Pci, rifondazione senza perdere l'identità»

ROMA. La seconda mozione del fronte del No, ha avuto il 26,6% dei consensi. La posizione dei firmatari (tra cui Pietro Ingrao, Alessandro Natta, Carlo Torricelli)...

Armando Cossutta
siora del Pci: «È illusione pensare di poter sopravvivere senza una politica di governo»...



scarpole. Stava dunque ascendendo, fin da quel tempo, una questione femminile nel Pci.

destinà, anche quella, che lei ha già in parte raccontato. La compagna del leader mi costrinse fino in fondo del partito, fatta bersaglio di ostruzionismi...

La maggioranza di Occhetto

«Un simbolo e un nome nuovi per l'alternativa di governo»

ROMA. La mozione di maggioranza (nelle federazioni ha raccolto il 67,7% dei voti), ha come primo firmatario Achille Occhetto...

dar vita ad un nuovo partito; che il nome del nuovo partito sia partito democratico della sinistra...

«Un amico mi disse: ha parlato Togliatti e mi sono subito sentito più alto»

«Otto ore al gelo in terza classe con un vecchio vestito rivoltato»

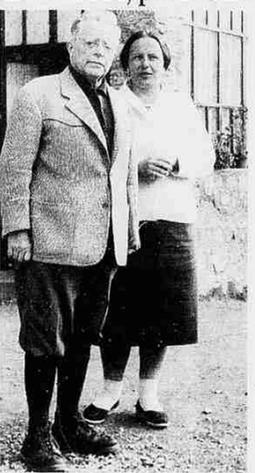
«Il mio "look" era quello governo di tutte le donne del dopoguerra»

«Onorevole, lei ha conosciuto tutti i segretari e tutti i leader del Pci dal dopoguerra: può ricordare di loro un episodio particolare?»

Bassolino

«Comunisti italiani per l'unità del partito»

ROMA. La terza mozione di Antonio Bassolino e, tra gli altri, Adalberto Minucci, Gianni Borgha, Renato Nicolini, Alberto Sestini...



«Nel partito la mia relazione con Togliatti non era mai stata. Mi accettarono del tutto solo dopo la sua morte»

«Con Natta ho condiviso tanta parte della mia storia politica. Alla tragica morte di Berlinguer...

RIMINI FLASH

Il palco in un'agorà dipinta di rosso

RIMINI. All'insegna della Grecia classica. Così, dopo aver tenuto a battesimo il tempio di Filippo Panessa...

Pacifisti israeliani e movimenti curdi

ROMA. La partecipazione di delegazioni internazionali al congresso di Rimini sarà numerosa...

Nessuna delegazione del partito radicale

ROMA. Il partito radicale ha deciso di non inviare una sua delegazione al congresso del Pci...

Marcello Sordi

«Un simbolo e un nome nuovi per l'alternativa di governo»

«Il nuovo partito dovrà riportare verso nuovi traguardi il lungo cammino del movimento operaio»...

Giorgio Napolitano

«Un simbolo e un nome nuovi per l'alternativa di governo»

«Il nuovo partito dovrà riportare verso nuovi traguardi il lungo cammino del movimento operaio»...